



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

Piano strategico 2022/2025

Dipartimento di Scienze del Farmaco

Sommario

Parte 1

1. IL DIPARTIMENTO IN CIFRE

2. VISIONE E MISSIONE

Progetto Scientifico e culturale

Parte 2.

3. I PIANI STRATEGICI DIPARTIMENTALI

Il piano triennale di reclutamento del personale

Il piano triennale di sviluppo della ricerca (PTSR)

Il piano triennale di sviluppo della terza missione (PTSTM)

Il piano triennale della didattica

Parte 3.

4. GLI OBIETTIVI

Obiettivi della Ricerca

Obiettivi della Terza missione

Obiettivi della Didattica

1. IL DIPARTIMENTO IN CIFRE						
*		2022	2023	2024 (ultima data disponibile)	2025 (valori attesi al 31.12.2025)	Commenti
1	Numero di corsi di studio	4	4	4	4	
2	Numero di studenti	1534	1484	1566	1525	
3	Numero di attività formative Post-Laurea (inclusi dottorato e Scuole di specializzazione)	5	6	3	3	
4	Numero di Studenti internazionali degree seekers	77	78	78	78	
5	Numero di studenti internazionali erasmus	28	28	24	24	
6	Numero di personale docente	50	55	56	57	
7	Numero di personale tecnico ed amministrativo	35	38	38	38	
8	Numero Dottorandi	24	25	32	24	
9	Numero Assegnisti	13	19	23	8	
10	Numero Specializzandi	22	24	24	24	
11	Risorse acquisite nell'anno per attività in conto terzi	€ 353.081,42	€ 760.702,48	€ 162.300	€ 222.873	
12	Risorse acquisite nell'anno per progetti di ricerca da bandi competitivi	€ 1.018.485,06	€ 1.207.065,58	€ 765.024,75	€ 1.733.202,65	
13	VALUTAZIONE VQR	100				
14	Risorse acquisite con il PNRR			€ 3.366.891,87		
15	Numero Spin off	3	3	2	2	
16	Numero brevetti	3	3	0	0	
17	Attività di impatto sociale-terza missione – Public Engagement ALTRO (descrizione. Es attività contenute in IRIS PE)	1	15	4	5	
18	Attività di Impatto sociale – terza missione Formazione Continua o altri Data (IRIS FC) base utilizzati dal Dipartimento)	4	1	4	3	
19	Attività di Impatto sociale – terza valorizzazione della medicina universitaria e assistenza veterinaria (trial clinici, studi su dispositivi medici ecc..) **	0	1	1	1	

2. VISIONE E MISSIONE

Descrivere la Visione e la Missione (il progetto scientifico e culturale) del Dipartimento individuando i principali ambiti in cui svolge la propria attività didattica (compreso il dottorato e le attività post laurea), di Ricerca e Terza Missione. Evidenziare, se utile alla presentazione del Dipartimento, il collegamento con il territorio, l'obiettivo generale delle attività di valorizzazione della conoscenza del dipartimento e l'attività di internazionalizzazione. Aggiungere il riferimento alla valutazione VQR e ai PIANI DE/SD. È utile un riferimento alla VQR e ad eventuali approfondimenti fatti dal dipartimento, evidenziando come l'analisi sia stata utilizzata per la redazione del PTSR. (max 2 cartella)

Il Dipartimento di Scienze del Farmaco (acronimo: DSF) nasce nel 2012 dalla fusione dei preesistenti Dipartimenti di Scienze Farmaceutiche e di Farmacologia e Anestesiologia, che hanno da sempre rappresentato le strutture di riferimento per la ricerca e l'insegnamento incentrato sul mondo del farmaco nell'Ateneo patavino.

Nel DSF, attraverso l'unificazione di competenze culturali, scientifiche e didattiche tra loro sinergiche e complementari, vengono sviluppate tematiche di ricerca finalizzate all'identificazione, sviluppo e profilazione meccanicistica di prodotti bioattivi.

Le discipline coltivate includono la chimica e tecnologia farmaceutiche, la farmacologia e la tossicologia, integrate da esperienze chimiche, biochimiche e di biologia cellulare, ed estese alle problematiche delle bio- e nanotecnologie farmaceutiche e medico-sanitarie.

Il DSF insiste su 4 edifici e conta una cinquantina di laboratori di ricerca forniti di arredi e strumentazione all'avanguardia, nonché 10 aule e 7 laboratori attrezzati con moderna apparecchiatura per la didattica frontale e pratica al servizio di oltre 2000 studenti.

Il DSF, oltre a mettere a disposizione larga parte della docenza, è di riferimento per i seguenti Corsi di Laurea:

- Laurea magistrale a ciclo unico in Farmacia
- Laurea magistrale a ciclo unico in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche
- Laurea magistrale in Pharmaceutical Biotechnologies
- Laurea in Scienze Farmaceutiche Applicate

Corsi di dottorato in:

- Scienze Farmacologiche
- Scienze Molecolari (Curriculum in Scienze Farmaceutiche)
- Medicina Molecolare (Curriculum in Biomedicina)

Master in:

- Business and Management (Fragrance and Cosmetics)
- Tecnologo della qualità dei processi industriali farmaceutici

Scuola di Specializzazione in:

- Farmacia Ospedaliera

Corsi di alta formazione in

- Dispositivi medici
- Fitoterapia Clinica
- Logistica Farmaceutica
- Micoterapia: aspetti farmacotossicologici dei funghi medicinali

Rispetto alla graduatoria dei Dipartimenti degli Atenei Italiani pubblicata dal MUR sulla base dell'indicatore ISPD: <https://www.mur.gov.it/.../pro.../dipartimenti-di-eccellenza>, il Dipartimento di Scienze del Farmaco si è classificato Dipartimento di Eccellenza classificandosi al primo posto ex aequo della graduatoria nazionale definita dall'ANVUR, con un valore dell'indicatore standardizzato della performance dipartimentale ISPD=100/100.

Nel triennio 2021-2023, le entrate da bandi competitivi sono state complessivamente di € 1.804.835,97, comprendenti n. 8 progetti finanziati nell'ambito del bando PRIN 2022, n. 1 progetto finanziato nell'ambito del PRIN PNRR 2022, n. 1 progetto AIRC Investigator Grant, n. 2 progetti su Fondi Strutturali, n. 1 progetto Finanziato da una Fondazione Internazionale, n. 2 progetti finanziati da una Fondazione Nazionale.

Il DSF è affiliato a due Spoke (Spoke n. 7 e Spoke n. 8) del Centro Nazionale per lo sviluppo di terapia genica e farmaci con tecnologia a RNA – CN3 – nell’ambito del PNRR M4C2 Investimento 1.4 Potenziamento strutture di Ricerca e creazione di “campioni nazionali di R&S” su alcune key enabling technologies.

Il Centro nazionale per lo sviluppo di terapia genica e farmaci con tecnologia a RNA svolge ricerca in aree di importanza strategica per il Paese per la produzione di terapie o l’ideazione di procedure per la salute dell’uomo, integrando lo sviluppo delle terapie con la loro somministrazione mirata (precision delivery). Si prefigge la creazione e il rinnovamento di infrastrutture e laboratori di ricerca, la realizzazione e lo sviluppo di programmi e attività di ricerca per favorire la nascita e la crescita di iniziative imprenditoriali a più elevato contenuto tecnologico (start-up innovative e spin off da ricerca), e volta alla valorizzazione dei risultati della ricerca negli ambiti specificati. Il Centro focalizza le sue attività in ambiti ad alto valore innovativo come la terapia genica applicata alla cura del cancro o di malattie ereditarie e le tecnologie basate su RNA, integrando competenze di biocomputing avanzato e nanomateriali intelligenti. Nelle aree strategiche selezionate il Centro ha l’ambizione e le capacità di diventare un’eccellenza e un punto di riferimento per l’Europa al fine di rendere competitivo il nostro Paese nello sviluppo di farmaci all’avanguardia.

Nell’anno 2023 il Dipartimento ha collaborato con 28 diverse aziende per un totale di 18 contratti di ricerca commissionata e 13 contratti di prestazione a pagamento per un corrispettivo totale pari a € 760.702,48 e il coinvolgimento di 15 PI.

3. I PIANI STRATEGICI DIPARTIMENTALI

Il piano triennale di reclutamento del personale

*Descrivere di seguito gli **obiettivi del reclutamento del Personale Docente** esplicitando i collegamenti con le linee di sviluppo del Dipartimento (rispetto al Piano di reclutamento Triennale, alle esigenze didattiche e di ricerca (MAX 1 cartella). È opportuno descrivere le finalità, anche per SSD, alla base del reclutamento. È sufficiente una tabella in cui, anche per SSD, si esplicita l’obiettivo/gli obiettivi contenuti nel PTSR/PTSTM/DIDATTICA.*

Il piano triennale docenza e tecnici di laboratorio 2022-2024 è stato approvato dal Dipartimento di Scienze del Farmaco il 15 dicembre 2022 con un assestamento in data 31 ottobre 2023.

Con riferimento alle politiche di filiera, il Dipartimento ha programmato 2 posizioni di ricercatore di tipo A (entrambi su progetti PON), e 8 ricercatori tenure track e, nel corso del 2019-2022, la percentuale di RTDb assunti presso il Dipartimento, che avevano svolto un precedente contratto di RTDa, è stata pari a 71%.

Il Dipartimento, nell’ambito delle politiche sulle progressioni di carriera ha programmato 11 posizioni di professore di II fascia (di cui 10 mediante procedure valutative ai sensi dell’art. 24 c.5 della L.240/2010) e nessuna posizione di professore di I fascia.

Il rapporto PO/(PO+PA) risulta inferiore a quello di inizio programmazione (0,26) e a quello orientativo riportato nelle linee guida per la programmazione (0,30), assestandosi al valore stimato a fine programmazione di 0,20.

Il piano 2022-2024, in continuità con il piano 2019-2021, è orientato prevalentemente al reclutamento di Ricercatori a tempo determinato e alle progressioni al ruolo di II fascia, mentre non è prevista nessuna opportunità per eventuali progressioni di carriera al ruolo di I fascia.

Nell’ambito della politica di reclutamento dall’esterno sostenuta dall’Ateneo, il DSF ha programmato 1 posizione di professore di II fascia ai sensi dell’art. 18 comma 4 della L. 240/2010.

Nell’ambito dell’Accordo attuativo tra l’Università degli Studi di Padova e l’Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana per la realizzazione ed il funzionamento del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in medicina e chirurgia LM-41 – e per le repliche del 4°, 5° e 6° anno del corso di laurea magistrale a ciclo unico in medicina e chirurgia Im-41 – sede di Padova, è previsto il reclutamento di un ulteriore professore di II fascia ai sensi dell’art. 18 comma 4 della L. 240/2010.

Il piano assestato di programmazione triennale del personale del Dipartimento prevede complessivamente 27 posizioni, di cui 21 per il personale docente e 6 per il personale tecnico amministrativo, con un impegno di risorse, allo stato attuale dei reclutamenti, compreso tra 6,475 e 7,825 punti organico.

In aggiunta, il DSF mira al reclutamento di 1 unità di personale docente (RTT) con competenze disciplinari che possano contribuire, in primis, a migliorare ed innovare la didattica erogata nei CdS del DSF. In particolare, si intende favorire il rinnovamento e la revisione dei contenuti di insegnamenti sia di base che caratterizzanti, in modo da adeguarli alle attuali esigenze professionali e occupazionali nell’ambito del farmaco e dei prodotti della salute, tenendo anche in

considerazione l'influenza esercitata dall'avanzamento tecnologico e metodologico nel contesto lavorativo di riferimento.

Nell'ambito del Progetto di Sviluppo Dipartimentale, le azioni specifiche di reclutamento mirano all'assunzione di due RTT, un Tecnologo di Ricerca e di un Tecnico (PTA cat. D) che posseggano competenze professionali per la gestione esecutiva della linea di processo della facility. Ovviamente, tali nuove figure professionali saranno coadiuvate da PTA già inquadrato in ruolo presso il DSF, e, qualora se ne ravvisasse la necessità, da nuovo Personale Tecnico che verrà reclutato nell'ambito del prossimo piano di utilizzo delle risorse 2025-2027.

Riportare inoltre l'evoluzione del personale di dipartimento con riferimento ai singoli SSD in forma tabellare dal 2022 al 2025

SSD**	Ruolo	2022	2023	2024 (ultima data disponibile)	2025 (valori attesi al 31.12.2025)	Eventuali Note
BIO/10 - BIOCHIMICA	PO		1	1	1	
BIO/10 - BIOCHIMICA	PA	3	3	3	4	
BIO/10 - BIOCHIMICA	RU					
BIO/10 - BIOCHIMICA	RTDA					
BIO/10 - BIOCHIMICA	RTDB		1	2	1	
BIO/14 - FARMACOLOGIA	PO	1	2	2	2	
BIO/14 - FARMACOLOGIA	PA	7	8	8	9	
BIO/14 - FARMACOLOGIA	RU	3	3	2	2	
BIO/14 - FARMACOLOGIA	RTDA	1	3	2	2	
BIO/14 - FARMACOLOGIA	RTDB	2	1	2	2	
BIO/15 - BIOLOGIA FARMACEUTICA	PA	2	2	2	2	
BIO/16 - ANATOMIA UMANA	PO	1	1	1	1	
BIO/16 - ANATOMIA UMANA	PA	1	1	1	1	
CHIM/03 - CHIMICA GENERALE ED INORGANICA	PA	1	1	1	1	
CHIM/08 - CHIMICA FARMACEUTICA	PO	3	3	3	3	
CHIM/08 - CHIMICA FARMACEUTICA	PA	7	9	8	9	
CHIM/08 - CHIMICA FARMACEUTICA	RU	1	1	0	0	
CHIM/08 - CHIMICA FARMACEUTICA	RTDA	2	2	2	2	
CHIM/08 - CHIMICA FARMACEUTICA	RTDB	4	1	1	0	
CHIM/08 - CHIMICA FARMACEUTICA	RTT				3	
CHIM/09 - FARMACEUTICO TECNOLOGICO APPLICATIVO	PO	3	3	3	3	
CHIM/09 - FARMACEUTICO TECNOLOGICO APPLICATIVO	PA	4	4	4	5	

CHIM/09 - FARMACEUTICO TECNOLOGICO APPLICATIVO	RU	1	1	1	1	
CHIM/09 - FARMACEUTICO TECNOLOGICO APPLICATIVO	RTDA	1	1	2	2	
CHIM/09 - FARMACEUTICO TECNOLOGICO APPLICATIVO	RTDB	1	2	2	0	
CHIM/09 - FARMACEUTICO TECNOLOGICO APPLICATIVO	RTT				2	
CHIM/10 - CHIMICA DEGLI ALIMENTI	PA	1	1	1	1	
INF/01 - INFORMATICA	RTT				1	

****** i dati sull'evoluzione del personale saranno forniti dagli Ufficio Sviluppo Organizzativo. I valori attesi a fine piano sono redatti da ciascun dipartimento

Il piano triennale di sviluppo della Ricerca (PTSR)

N.B. E' NECESSARIA L'ADERENZA AL PTSR APPROVATO E SOTTOPOSTO A VERIFICA PERIODICA. QUALUNQUE DIFFERENZA, ANCHE MINIMA, IMPLICHEREBBE UNA REVISIONE E UNA NUOVA APPROVAZIONE DEL PTSR

Riportare di seguito la descrizione degli ambiti di ricerca già attivi, i nuovi ambiti di ricerca e la swot analysis delle 3 dimensioni come previsti dal PTSR

AMBITI DI RICERCA GIA' ATTIVATI (COME DA PTSR)

Medicinal Chemistry - CHIM/08 – CHIMICA FARMACEUTICA
 Pharmacology, Toxicology and Pharmacognosy – BIO/14 – FARMACOLOGIA
 Pharmaceutical Technology and Drug Delivery - CHIM/09 - FARMACEUTICO TECNOLOGICO APPLICATIVO
 Biochemistry - BIO/10 – BIOCHIMICA
 Pharmaceutical Biology - BIO/15 – BIOLOGIA FARMACEUTICA
 Regenerative Medicine - BIO/16 – ANATOMIA UMANA

AMBITI DI RICERCA NUOVI (COME DA PTSR)

no

SWOT ANALYSIS (COME DA PTSR)

Dimensione: Produzione scientifica

PUNTI FORZA

La produzione scientifica del DSF nel triennio 2019-2021 risulta di buon livello sia dal punto di vista quantitativo che dal punto di vista qualitativo. Per quanto concerne l'aspetto quantitativo, nel triennio 2019-2021 le pubblicazioni totali sono aumentate di circa il 31% rispetto al triennio 2016-2018. Per quanto riguarda invece l'aspetto qualitativo, nel triennio 2019-2021 la percentuale media di prodotti classificabili nei quartili Q1+Q2 è stata del 95%, rispetto al 93% del triennio 2016-2018. In particolare, nel triennio 2019-2021 i prodotti scientifici classificati in Q1 sono l'80%. Nonostante il perdurare dell'emergenza sanitaria dal 2019 al 2021 e la conseguente limitazione all'accesso alle strutture di ricerca e alle infrastrutture tecnologico-scientifiche, la qualità delle pubblicazioni del DSF non è diminuita rispetto al triennio 2016-2018 (Q1 = 79%). Questo rilevante risultato può trovare una ragionevole spiegazione tenendo in considerazione le numerose azioni messe in atto dal DSF a sostegno della ricerca: - il servizio tecnico-scientifico e strumentale è stato reso più facilmente fruibile ed efficiente grazie ad una completa riorganizzazione dei servizi tecnici e di gestione della strumentazione scientifica; - è stata favorita ed incentivata la qualità della strumentazione scientifica a disposizione degli afferenti grazie all'acquisizione di strumentazione scientifica avanzata (spettrometro HDX-MS, Citofluorimetro Cell sorter, sistema di imaging 2D in vivo); - è stata incentivata la pubblicazione di articoli scientifici in riviste che si posizionino nei quartili migliori, grazie all'attivazione di azioni di sostegno economico per pubblicazioni open access in riviste classificate in Q1 oltre che con incentivi premiali nella distribuzione DOR ai docenti "virtuosi". Un aspetto da sottolineare nello specifico riguarda la qualità delle pubblicazioni dei neoassunti. Una attenta sottoanalisi della qualità dei prodotti della ricerca dei neoassunti (da definizione ANVUR i neoassunti sono "ricercatori che, nel triennio di riferimento, sono stati assunti dalla Istituzione o sono transitati al suo interno in una fascia o ruolo superiore") permette infatti di evidenziare come il livello di qualità sia persino superiore rispetto alla qualità dei prodotti dell'intero dipartimento (la percentuale dei prodotti classificabili nel quartile Q1 nel triennio 2019- 2021 per i neoassunti è stata

del 82%). Questo risultato indica chiaramente il successo delle politiche del buon reclutamento messe in atto da tutti i settori concorsuali afferenti al DSF.

PUNTI DEBOLEZZA

Nonostante nello scorso triennio siano state messe in atto alcune azioni che, direttamente o indirettamente, avrebbero dovuto contribuire a potenziare il livello di collaboratività scientifica tra le varie aree del dipartimento, il livello di integrazione tra i ricercatori afferenti alle diverse aree scientifiche dipartimentali rimane tuttora relativamente ridotto, perlomeno in termini di produttività condivisa. Il numero di prodotti della ricerca che presentino coautori interni al DSF ed appartenenti ad aree CUN diverse nel triennio 2019-2021 si attesta, infatti, solamente al 5%, sensibilmente in calo rispetto al triennio 2016-2018 (6%). Questo dato indica che permane una situazione di modesta interdisciplinarietà e non armonica integrazione delle attività di ricerca a livello dipartimentale. La situazione è nettamente peggiorata rispetto al triennio 2016-2018 per quanto concerne il livello di sinergia tra gli afferenti al DSF ed i colleghi Unipd extra-DSF appartenenti ad aree CUN diverse. In questo caso il numero di prodotti della ricerca condivisi nel triennio 2019-2021 rappresenta infatti il 22% del totale, valore nettamente inferiore rispetto al triennio 2016-2018 (27%).

OPPORTUNITÀ

La peculiarità del DSF è quella di riunire in un'unica struttura tutte le competenze necessarie per lo sviluppo preclinico di un farmaco o di un prodotto per la salute. Visto il crescente interesse scientifico a livello sia nazionale che internazionale in ambito pharma, l'armonizzazione e l'integrazione delle diverse competenze scientifiche, tra loro sinergiche e complementari, esistenti all'interno del DSF potrebbe permettere di espandere la collaboratività scientifica e raggiungere livelli ancor più elevati di visibilità e di riconoscimento della qualità della propria ricerca. Inoltre, l'elevata biodiversità in termini di expertises presenti in seno al DSF e la potenziale applicabilità trasversale di queste competenze multidisciplinari, potrebbe garantire un ampliamento delle linee di ricerca del DSF in ambiti di ricerca emergenti, e particolarmente sentiti a livello scientifico, che attualmente non sono tra quelli maggiormente sviluppati all'interno del DSF.

RISCHI

Molti docenti del DSF sono gravati da carichi didattici elevati, che a volte sono ben distanti da quelli formalmente previsti dal regolamento di Ateneo. Il numero di ore di didattica erogata nell'a.a. 2020/2021 solamente presso i corsi di laurea intra ed extra DSF (escluse quelle erogate in scuole di specializzazione e dottorati di ricerca), è stato di 6010 ore, con una media pro/capite nel caso di professori associati ed ordinari di 142 ore. A questo vanno ad aggiungersi eventuali carichi istituzionali (partecipazione a commissioni, sottocommissioni e gruppi di lavoro di Ateneo), che nel caso di figure centrali (Direttore, Presidenti CdS, referenti nelle commissioni di Scuola o di Ateneo, etc) contribuiscono a ridurre significativamente il tempo da dedicare alle attività di ricerca. Un contributo consistente alla riduzione del tempo da dedicare all'attività di ricerca è senz'altro dato dal continuo e costante incremento del carico burocratico-amministrativo, legato alle procedure connesse sia alle attività di ricerca (gestione bandi di ricerca, rendicontazione di progetti di ricerca, gestione ordini, adeguamento alle nuove normative nazionali connesse alla sperimentazione o in materia di sicurezza, etc.) che ad altre attività svolte dai docenti (gestione rapporti/contratti con le aziende o con gli enti territoriali, public engagement, etc). Infine, le strutture e le infrastrutture (comprese le IT) a disposizione del DSF risultano attualmente piuttosto obsolete. Pertanto, in alcuni casi, si rende necessario un intervento strutturale/infrastrutturale a monte di eventuali acquisizioni sia di nuovo personale che di nuove strumentazioni (o di facilities). Questo determina di fatto un ritardo nell'acquisizione di nuove risorse e, di conseguenza, ci pone in una condizione di svantaggio nei confronti di eventuali competitori nazionali/internazionali che insistono su istituti di ricerca all'avanguardia in tal senso.

Dimensione: Internazionalizzazione

PUNTI FORZA

Il livello di cooperazione con colleghi affiliati ad enti/istituti di ricerca stranieri è, di certo, un punto di forza del DSF. La percentuale di prodotti scientifici che includono almeno un coautore straniero (per coautore straniero intendiamo un autore con affiliazione estera) è aumentata dal 41% del triennio 2016-2018 al 49% del triennio 2019-2021. Nel caso del personale neoassunto, il livello di internazionalizzazione delle pubblicazioni si attesta persino ad una percentuale più elevata rispetto alla media dipartimentale. Infatti, il 64% del totale delle pubblicazioni dei neoassunti comprende tra gli autori un collega con affiliazione straniera, superando ampiamente il valore percentuale dipartimentale. Ottimo anche il risultato raggiunto in termini di mobilità del personale in formazione. Nel triennio 2016-2018, il dipartimento ha ospitato un totale di 90 dottorandi di cui 29 (32%) hanno svolto missioni all'estero per periodi di training di almeno 20 giorni. Nel triennio 2019-2021, invece, nonostante la grave pandemia che ha consistentemente limitato i periodi di ricerca transnazionali, il dipartimento ha ospitato un totale di 49 dottorandi di cui 20 (41%) hanno svolto missioni

all'estero per periodi superiori a 20 giorni. Questi importanti risultati, oltre a confermare la bontà delle politiche di reclutamento messe in atto nel DSF nell'ultimo triennio, rivelano come anche le azioni di sensibilizzazione alla internazionalizzazione della ricerca messe in atto dal DSF nello scorso triennio siano risultate efficaci.

PUNTI DEBOLEZZA

Nonostante gli incoraggianti risultati, il DSF rispetto al triennio 2016-2018 ha ridotto molto le occasioni di potenziamento delle relazioni internazionali. Sebbene, infatti, nel triennio 2019-2021 il DSF si sia impegnato ad organizzare alcuni seminari tematici con docenti stranieri, queste occasioni di scambio sono state molto poche rispetto al triennio 2016-2018 (16 nel 2019-2021 rispetto a 40 nel 2016-2018). La notevole contrazione del numero di lectures (interventi seminariali tenuti da studiosi con affiliazione estera in lingue veicolare) è principalmente imputabile alla difficile gestione della pandemia e alla complessa riorganizzazione delle attività post-pandemia. La gestione organizzativa dipartimentale, in corso e post-pandemia, è cambiata più volte a causa della continua evoluzione del panorama normativo, e le continue riorganizzazioni messe in atto hanno conseguentemente assorbito in maniera prevalente molte delle risorse umane del DSF. Inoltre, considerando che in generale il numero di conferenze nazionali ed internazionali (esterne al DSF) svolte in presenza nel triennio 2019-2021 è stato notevolmente ridotto dalle condizioni sanitarie contingenti, e tenuto conto che i workshop/convegni virtuali non favoriscono la creazione di nuovi network internazionali, complessivamente le occasioni di incontro e di confronto alla quale hanno potuto partecipare i ricercatori del DSF sono state molto poche.

OPPORTUNITÀ

L'elevato livello di multidisciplinarietà delle ricerche svolte nel DSF potrebbe essere sfruttato per ampliare significativamente la partecipazione proattiva a reti internazionali di ricerca o network internazionali di ricerca in specifici ambiti traslazionali. Dato che molti dei laureati presso i Corsi di studio afferenti al DSF ricoprono oggi rilevanti posizioni all'estero, sia a livello istituzionale che industriale, il DSF potrebbe instaurare con essi e con le relative istituzioni/aziende una rete collaborativa a diversi livelli, per favorire lo scambio scientifico in termini di conoscenze (progetti scientifici e ricerche congiunti) e di esperienze (scambi incoming e outgoing di personale di ricerca).

RISCHI

Poiché le strategie per l'internazionalizzazione del DSF (in linea con quelle di Unipd) si basano nel promuovere azioni che garantiscano la libera circolazione di studenti, docenti, e staff, e la loro partecipazione attiva a collaborazioni, eventi o network internazionali, qualsiasi situazione che limiti direttamente o indirettamente questa libera circolazione mette a rischio l'intera politica di gestione internazionale.

Dimensione Fund Raising

PUNTI FORZA

Nel corso del triennio 2019-2021, il numero di domande presentate nell'ambito di bandi competitivi nazionali ed internazionali è aumentato in maniera decisamente significativa rispetto al triennio precedente. Nel triennio 2019-2021, infatti, sono state presentate n.106 domande a bandi competitivi contro le n.98 del triennio 2016-2018. Anche valutando la percentuale di successo delle domande presentate, inoltre, appare evidente come nel triennio 2019-2021 vi sia stato un buon incremento della capacità di attrarre finanziamenti derivanti da bandi competitivi nazionali/internazionali, dato che la percentuale di successo è passata dal 13% del triennio 2016-2018 al 17% del triennio 2019-2021. È importante considerare che tale attività ha previsto nel triennio 2019-2021 il coinvolgimento del 76% dei docenti afferenti al DSF, rispetto al 69% dei docenti coinvolti nel triennio 2016-2018. Quindi, risulta in crescita anche il coinvolgimento del personale docente nella partecipazione attiva ad azioni di fund raising; solamente ¼ degli afferenti al DSF non ha presentato almeno un progetto di ricerca a bandi competitivi nel corso del triennio 2019-2021. Questi risultati suggeriscono che i ricercatori afferenti al DSF sono ben inseriti a livello di networking nazionale/internazionale.

PUNTI DEBOLEZZA

Nonostante il numero di domande a bandi competitivi sia fortemente aumentato, le entrate da bandi competitivi hanno invece subito una netta flessione nel triennio 2019-2021 rispetto al triennio 2018-2020. Si è passati infatti da un ammontare totale di entrate da bandi competitivi di €1.972.789,65 nel triennio 2018-2020 ad un totale di €1.749.146,37 nel triennio 2019-2021.

OPPORTUNITÀ

La crescente attenzione da parte delle istituzioni e del tessuto sociale nei confronti del mondo dei farmaci e dei prodotti per la salute rappresenta un'opportunità per il DSF. Molti dei bandi competitivi nazionali ed internazionali per la ricerca scientifica sono orientati verso la ricerca applicata, inclusa quella in ambito pharma. In aggiunta, dato che le

competenze scientifiche dei ricercatori del DSF possono essere applicate in settori economicamente trainanti quali, ad esempio, le attività di produzione di integratori alimentari, nutraceutici e cosmeceutici, il DSF potrebbe rafforzare e consolidare le attività di ricerca cooperativa con il mondo imprenditoriale. L'intensificazione dei rapporti con le aziende e le industrie dei sopracitati settori potrebbe garantire una maggior partecipazione ai sempre più numerosi bandi nazionali/internazionali che coinvolgono aziende produttive.

RISCHI

La scarsa uniformità di frequenza nell'approvazione di bandi competitivi nazionali da parte del Ministero può avere un impatto importante sull'ammontare complessivo delle entrate da tali bandi, e dunque sul raggiungimento di eventuali obiettivi di sviluppo prefissati dal DSF. In aggiunta, la crescente complessità di gestione e di rendicontazione dei bandi finanziati a livello Europeo rappresenta un fattore scoraggiante alla partecipazione. Infine, quanto già riportato nella sezione "rischi" per la dimensione produzione scientifica in termini di elevato carico didattico e burocratico-amministrativo oltre che di inadeguatezza delle infrastrutture dipartimentali, accentuano indirettamente il livello di competizione con gruppi di ricerca che appartengano ad altre istituzioni/enti dove la ricerca rappresenta il focus unico o principale o dove le infrastrutture di ricerca sono maggiormente al passo con i tempi.

Il piano triennale di sviluppo della Terza Missione (PTSTM)

N.B. E' NECESSARIA L'ADERENZA AL PTSTM APPROVATO E SOTTOPOSTO A VERIFICA PERIODICA. QUALUNQUE DIFFERENZA, ANCHE MINIMA, IMPLICHEREBBE UNA REVISIONE E UNA NUOVA APPROVAZIONE DEL PTSTM

Riportare di seguito, per ogni ambito previsto dal PTSTM, solo la descrizione dell'obiettivo generale.

AMBITO A: Tutela e valorizzazione

Relativamente alla tutela e valorizzazione della conoscenza il Dipartimento si propone di: - ampliare il valore della proprietà intellettuale - incrementare il portfolio di aziende con le quali collabora Il valore della proprietà intellettuale è strettamente legato alla commerciabilità, la quale dipende da più fattori tra i quali l'industrial applicability, la freedom to operate, e l'estensione territoriale del deposito brevettuale. Questi fattori rappresentano condizioni minime affinché un partner industriale sia interessato ad investire sullo sviluppo di una invenzione. Affinché le invenzioni generate dei ricercatori del Dipartimento si traducano in proprietà intellettuale di valore, si ritiene necessario: 1) promuovere la cultura del brevetto; 2) supportare l'estensione internazionale di depositi nazionali; 3) favorire la visibilità dei brevetti al mondo industriale. Le azioni che si intendono mettere in atto per incrementare il valore della proprietà intellettuale sono: - l'istituzione di un supporto dipartimentale di tipo tecnico-scientifico per indirizzare i docenti al deposito di brevetti che abbiano un potenziale commerciale; - l'istituzione di un supporto dipartimentale di tipo economico volto a supportare la prima fase di internazionalizzazione di depositi brevettuali nazionali; - l'intensificazione della collaborazione con UNISMART per la valorizzazione dei brevetti; - l'inclusione nel piano di comunicazione del tema della valorizzazione dell'IP come uno degli obiettivi a cui il piano deve mirare I brevetti totali depositati nel triennio 19-21 sono stati 10, di cui estesi a livello internazionale 8 (80%). Si intende incrementare la percentuale delle internazionalizzazioni. Il mero aumento del numero di depositi comporta costi che sottraggono risorse alla internazionalizzazione e valorizzazione della proprietà intellettuale e quindi alla potenziale attrattività dell'invenzione nei confronti del mondo imprenditoriale. La dimensione del portafoglio di aziende con il quale il dipartimento collabora (con progetti di ricerca finanziati) è legato alla qualità della ricerca e alla capacità del Dipartimento di promuovere la propria immagine e reputazione presso il mondo imprenditoriale. Il numero totale di aziende con cui il dipartimento ha collaborato nel triennio 2019-2021 è pari a 25 (corrispondente a 16 aziende diverse per il 2019, 12 aziende per il 2020 e 9 aziende nel 2021) per un importo complessivo di circa 1.5 milioni di Euro ed un numero di contratti pari a 52. Mentre durante il triennio 2019-2021 ci si è concentrati sull'incremento del valore del conto terzi, per il prossimo periodo l'attenzione è volta ad ampliare il portfolio aziende con conseguente incremento dell'attività conto terzi. I dati sopra riportati dimostrano come i docenti del DSF tendano a collaborare sempre con le stesse aziende. Infatti nel 2019, il numero di contratti è stato di 20 (stipulati con 16 aziende diverse), nel 2020 il numero di contratti è stato 17 (stipulati con 12 aziende diverse) e nel 2021, 15 (stipulati con 9 aziende diverse). Al fine di incrementare questo numero il DSF si propone di rendere maggiormente visibili le proprie competenze scientifiche e i risultati della ricerca attraverso la creazione di un sito web. Il sito rappresenterà la vetrina per promuovere le aree di expertise del corpo docente ed i servizi messi a disposizione.

AMBITO B: Public engagement e sviluppo sostenibile

Relativamente al "public engagement e sviluppo sostenibile" il Dipartimento si propone di: • rafforzare la propria identità sia esterna che interna; • valorizzare le proprie competenze in relazione al tessuto socio-culturale in cui opera; • aumentare la visibilità del Dipartimento e delle sue ricerche presso il pubblico generale e gli stakeholder del farmaco, con il fine ultimo di creare maggiore consapevolezza sulla filiera della ricerca farmaceutica e il suo impatto per la società. Le azioni volte al raggiungimento degli obiettivi sono: - la creazione e implementazione di un Piano strutturato della Comunicazione dipartimentale; - la creazione e implementazione di una programmazione editoriale di post sui social media del DSF con pubblicazione a cadenza regolare; - la formazione dei docenti sul tema della comunicazione della scienza; - l'organizzazione di situazioni/eventi che coinvolgono il pubblico generico nei quali vengano descritte e valorizzate le ricerche del Dipartimento. Il Dipartimento di Scienze del Farmaco punterà ad aumentare la propria "awareness", e cioè a rafforzare la propria identità affinché venga riconosciuto, ricordato, seguito nelle sue attività dai pubblici in target. Le attività di rafforzamento dell'identità del DSF serviranno anche a rinforzare i legami e le relazioni interne al dipartimento in modo da potenziare la coesione e l'efficacia nell'attività di divulgazione e public engagement verso l'esterno.

AMBITO E: Formazione continua

In relazione all'ambito Formazione Continua, il Dipartimento si pone come obiettivo l'ampliamento del portafoglio di attività di formazione continua tramite : 1) la realizzazione di nuovi corsi MOOC 2) l'incremento del numero di docenti coinvolti nei corsi ECM. 1) È intenzione del DSF attivare la creazione di MOOC sfruttando la MOCK Pharmacy dipartimentale, all'interno dei quali simulare momenti di confronto farmacista/paziente, che simulino situazioni reali nei quali il professionista si trova quotidianamente (es: mamma con bambino raffreddato e tosse, anziano con problemi di glicemia etc..). In queste simulazioni faremo intervenire le varie competenze del dipartimento sul tema farmaco per fornire informazioni a 360°. Si tratta di una modalità di erogazione di corso nuova che richiede la creazione di competenze/modalità didattiche nuove per i nostri docenti, oltretutto la creazione di un format (lezione in farmacia) nuovo. 2) La formazione continua fornita agli ordini professionali è generalmente erogata tramite corsi ECM. Il

Dipartimento data anche la sua dimensione limitata, non è in grado di essere provider diretto di corsi ECM. D'altra parte, il personale docente del DSF è attivamente coinvolto nell'erogazione di lezioni presso ECM organizzati da enti terzi. Questo coinvolgimento è indicativo del riconoscimento della professionalità dei docenti e della loro visibilità presso gli ambiti professionali grazie alla presenza costante del personale DSF in attività di formazione continua. Per questo motivo si è deciso di inserire come elemento di valutazione delle attività di public engagement le attività nel contesto degli ECM. Poiché ad oggi queste attività non sono monitorate/quantificate da parte del DSF, si rende necessario attivare questa procedura, anche con il fine di poterla valorizzare nei media e social e presso i docenti del DSF attraverso azioni ad hoc. Non avendo ad oggi effettuato alcun monitoraggio su questo indicatore, non abbiamo una baseline da fornire. L'obiettivo è quello di veder coinvolti i nostri docenti in almeno 5 ECM/anno.

Il piano triennale della Didattica

Riportare di seguito

- 1. l'analisi della situazione didattica del Dipartimento inserita nel progetto presentato per la Call di Ateneo per il finanziamento di progetti dipartimentali di sviluppo e miglioramento della didattica (Linea B)*
- 2. una descrizione generale degli obiettivi didattici del dipartimento partendo da quanto riportato nel progetto presentato per la Call di Ateneo per il finanziamento di progetti dipartimentali di sviluppo e miglioramento della didattica (Linea B)*

ANALISI SITUAZIONE DIDATTICA (COME DESCRITTA NEL PROGETTO DI FASE 2 – LINEA B INTEGRATA SE NECESSARIO DA QUANTO RIPORTATO NEL PIANO TRIENNALE DI RECLUTAMENTO DEL PERSONALE E DAL PROGETTO DIPARTIMENTO DI ECCELLENZA O SVILUPPO DIPARTIMENTALE)

I CdS del DSF sono progettati per fornire le basi scientifiche e le specifiche competenze teoriche, pratiche e normative necessarie per l'esercizio delle professioni che operano nell'ambito dei farmaci e dei prodotti per la salute ed il benessere. Le figure professionali che vengono formate dai CdS del DSF si sviluppano attraverso percorsi formativi che comprendono attività di base e caratterizzanti, accuratamente selezionate per garantire un bagaglio culturale specifico e di elevata professionalità. Per entrambi i CdS della classe LM-13, dall'AA 2023-24 è entrato in vigore il nuovo ordinamento didattico che prevede il carattere abilitante alla professione di Farmacista.

Il DSF è anche coinvolto nella gestione di due Corsi di Dottorato di ricerca (Scienze Molecolari e Scienze Farmacologiche) ed in diversi Master, ed è Dipartimento di riferimento per la Scuola di Specializzazione in Farmacia Ospedaliera e per 5 Corsi di Alta Formazione (Dispositivi Medici, Fitoterapia Clinica, Logistica Farmaceutica, Micoterapia: aspetti farmacotossicologici dei funghi medicinali, Radiofarmacia).

La missione principale del DSF, attraverso l'unificazione di competenze culturali, scientifiche e didattiche tra loro sinergiche e complementari, è quella di costituirsi come centro di riferimento del sapere in campo farmaceutico e dei prodotti della salute, garantendo il mantenimento di un elevato livello qualitativo della didattica e della ricerca, in maniera da rappresentare un modello innovativo e competitivo sia a livello nazionale che internazionale.

OBIETTIVI DIDATTICI DEL DIPARTIMENTO (SCEGLIERE ALMENO DUE OBIETTIVI DELL'AMBITO STRATEGICO DIDATTICA E/O INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL PIANO STRATEGICO DI ATENEO. SE RITENUTO UTILE AGGIUNGERE MASSIMO DUE OBIETTIVI AUTONOMI PRECISANDO I RELATIVI INDICATORI). TRA GLI OBIETTIVI CONSIDERARE ANCHE QUELLI RIFERIBILI AL DOTTORATO SE RITENUTO RILEVANTE PER IL DIPARTIMENTO.

N.B. GLI OBIETTIVI ALLINEATI A QUELLI DI ATENEO SONO MONITORATI E MISURATI PERIODICAMENTE E LE MISURAZIONI SARANNO CONDIVISE CON I DIPARTIMENTI

4. GLI OBIETTIVI

Obiettivi della ricerca

<i>Riportare gli obiettivi già presenti nel PTSR riportando anche il collegamento con gli obiettivi del Piano strategico di Ateneo</i>	
Dimensione: Produzione scientifica	
TITOLO OBIETTIVO	Mantenere la percentuale di prodotti della ricerca nel I° Quartile della categoria (Q1) rispetto al triennio precedente
INDICATORE	% di pubblicazioni in Q1 nel triennio di riferimento. Il calcolo dell'indicatore è effettuato secondo la seguente formula: (Somma del numero delle pubblicazioni in Q1 nel triennio di riferimento/Somma del numero totale delle pubblicazioni nel triennio di riferimento) x 100. Il quartile di categoria è stato determinato con gli stessi criteri ANVUR, scegliendo tra quello migliore secondo gli indicatori scopus (citescore, SJR) o ISI wos (IF, 5YIF).
BASELINE	Triennio 2016-2018: 449 pubblicazioni totali, di cui 355 in Q1 (79%) Triennio 2017-2019: 494 pubblicazioni totali, di cui 372 in Q1 (75%) Triennio 2018-2020: 550 pubblicazioni totali, di cui 425 in Q1 (77%) Triennio 2019-2021: 590 pubblicazioni totali, di cui 471 in Q1 (80%)
TARGET	80%
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	OBIETTIVO: Promuovere l'eccellenza scientifica e la multidisciplinarietà nella ricerca INDICATORE: Prodotti di ricerca di qualità DESCRIZIONE: Percentuale di Prodotti in Q1 per fattore di impatto per le Aree bibliometriche TARGET DI BREVE PERIODO: ≥74% TARGET STRATEGICO DI RIFERIMENTO: ≥76%

TITOLO OBIETTIVO	Mantenere la percentuale di prodotti della ricerca nel I° Quartile della categoria (Q1) rispetto al triennio precedente
INDICATORE	% di pubblicazioni in Q1 dei neoassunti* nel triennio di riferimento. *da definizione ANVUR i neoassunti sono "ricercatori che, nel triennio di riferimento, sono stati assunti dalla Istituzione o sono transitati al suo interno in una fascia o ruolo superiore.". Il calcolo dell'indicatore è effettuato secondo la seguente formula: (somma del numero delle pubblicazioni dei neoassunti in Q1 nel triennio di riferimento/somma del numero totale delle pubblicazioni dei neoassunti nel triennio di riferimento) x 100
BASELINE	Triennio 2016-2018: 111 pubblicazioni totali, di cui 96 in Q1 = 86% Triennio 2017-2019: 223 pubblicazioni totali, di cui 170 in Q1 = 76% Triennio 2018-2020: 226 pubblicazioni totali, di cui 186 in Q1 = 82% Triennio 2019-2021: 269 pubblicazioni totali, di cui 220 in Q1 = 82%
TARGET	82% nel triennio di riferimento
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	OBIETTIVO: Promuovere l'eccellenza scientifica e la multidisciplinarietà nella ricerca INDICATORE: Prodotti di ricerca di qualità DESCRIZIONE: Percentuale di Prodotti in Q1 per fattore di impatto per le Aree bibliometriche TARGET DI BREVE PERIODO: ≥74% TARGET STRATEGICO DI RIFERIMENTO: ≥76%

TITOLO OBIETTIVO	Aumentare la percentuale di pubblicazioni svolte in collaborazione tra autori afferenti ad aree scientifiche diverse rispetto al triennio precedente.
INDICATORE	% di pubblicazioni che prevedono collaborazioni tra autori DSF che appartengono ad aree CUN diverse. Il calcolo dell'indicatore è effettuato secondo la seguente formula: (somma del numero delle pubblicazioni che prevedono collaborazioni tra autori DSF che appartengono ad aree CUN diverse nel triennio di riferimento/somma del numero totale delle pubblicazioni nel triennio di riferimento) x 100.

BASELINE	Triennio 2016-2018: 26 pubblicazioni che prevedono collaborazioni tra autori DSF che appartengono ad aree CUN diverse su 449 pubblicazioni totali = 6% Triennio 2017-2019: 24 pubblicazioni che prevedono collaborazioni tra autori DSF che appartengono ad aree CUN su 494 pubblicazioni totali = 5% Triennio 2018-2020: 24 pubblicazioni che prevedono collaborazioni tra autori DSF che appartengono ad aree CUN diverse su 550 pubblicazioni totali = 4% Triennio 2019-2021: 32 pubblicazioni che prevedono collaborazioni tra autori DSF che appartengono ad aree CUN diverse su 590 pubblicazioni totali = 5%
TARGET	9%
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	OBBIETTIVO: Promuovere l'eccellenza scientifica e la multidisciplinarietà nella ricerca INDICATORE: Prodotti con coautrici/tori di diversi settori concorsuali o esterni a UNIPD DESCRIZIONE: Percentuale dei prodotti con coautori Unipd di diversi settori concorsuali o con coautori esterni a Unipd nell'a.s. TARGET DI BREVE PERIODO: ≥70% TARGET STRATEGICO DI RIFERIMENTO: ≥72%

TITOLO OBIETTIVO	Aumentare la percentuale di pubblicazioni svolte in collaborazione tra autori afferenti ad aree scientifiche diverse rispetto al triennio precedente.
INDICATORE	% di pubblicazioni che prevedono collaborazioni tra autori DSF ed autori Unipd appartenenti ad aree CUN diverse. Il calcolo dell'indicatore è effettuato secondo la seguente formula: (somma del numero delle pubblicazioni che prevedono collaborazioni tra autori DSF ed autori Unipd che appartengono ad aree CUN diverse nel triennio di riferimento/somma del numero totale delle pubblicazioni nel triennio di riferimento) x 100.
BASELINE	Triennio 2016-2018: 122 pubblicazioni che prevedono collaborazioni tra autori DSF ed autori Unipd appartenenti ad aree CUN diverse su 449 pubblicazioni totali = 27% Triennio 2017-2019: 116 pubblicazioni che prevedono collaborazioni tra autori DSF ed autori Unipd appartenenti ad aree CUN diverse su 494 pubblicazioni totali = 23% Triennio 2018-2020: 118 pubblicazioni che prevedono collaborazioni tra autori DSF ed autori Unipd appartenenti ad aree CUN diverse su 550 pubblicazioni totali = 21% Triennio 2019-2021: 130 pubblicazioni che prevedono collaborazioni tra autori DSF ed autori Unipd appartenenti ad aree CUN diverse su 590 pubblicazioni totali = 22%
TARGET	28% nel triennio di riferimento
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	OBBIETTIVO: Promuovere l'eccellenza scientifica e la multidisciplinarietà nella ricerca INDICATORE: Prodotti con coautrici/tori di diversi settori concorsuali o esterni a UNIPD DESCRIZIONE: Percentuale dei prodotti con coautori Unipd di diversi settori concorsuali o con coautori esterni a Unipd nell'a.s. TARGET DI BREVE PERIODO: ≥70% TARGET STRATEGICO DI RIFERIMENTO: ≥72%

Dimensione: Internazionalizzazione

TITOLO OBIETTIVO	Mantenere la % delle pubblicazioni con coautori stranieri (coautori con affiliazione estera) rispetto al triennio precedente
INDICATORE	% di pubblicazioni con coautori stranieri (per coautore straniero si intende un autore con affiliazione estera). Il calcolo dell'indicatore è effettuato secondo la seguente formula: (somma del numero delle pubblicazioni con coautori stranieri nel triennio di riferimento/somma del numero totale delle pubblicazioni nel triennio di riferimento) x 100; per coautore straniero si intende un coautore con affiliazione estera.
BASELINE	Triennio 2016-2018: 182 pubblicazioni con coautore straniero (straniero = autore con affiliazione estera) su 449 pubblicazioni totali = 41% Triennio 2017-2019: 213 pubblicazioni con coautore straniero (straniero = autore con affiliazione estera) su 494 pubblicazioni totali = 43% Triennio 2018-2020: 251 pubblicazioni con coautore straniero (straniero = autore con affiliazione estera) su 550 pubblicazioni totali = 46%

	Triennio 2019-2021: 287 pubblicazioni con coautore straniero (straniero = autore con affiliazione estera) su 590 pubblicazioni totali = 49%
TARGET	51%
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	<p>OBIETTIVO: Incrementare la reputazione dell'Ateneo come centro di eccellenza a livello internazionale</p> <p>INDICATORE: Pubblicazioni con co-autrici/tori internazionali</p> <p>DESCRIZIONE: Percentuale di prodotti pubblicati su Scopus con co-autrici/tori internazionali (Aree bibliometriche)</p> <p>TARGET DI BREVE PERIODO: ≥48,5%</p> <p>TARGET STRATEGICO DI RIFERIMENTO: ≥50%</p>

TITOLO OBIETTIVO	Mantenere la % delle pubblicazioni con coautori stranieri (coautori con affiliazione estera) rispetto al triennio precedente
INDICATORE	% di pubblicazioni dei neoassunti* con coautori stranieri (per coautore straniero si intende un autore con affiliazione estera). *da definizione ANVUR, i neoassunti sono "ricercatori che, nel triennio di riferimento, sono stati assunti dalla Istituzione o sono transitati al suo interno in una fascia o ruolo superiore.". Il calcolo dell'indicatore è effettuato secondo la seguente formula: (somma del numero delle pubblicazioni dei neoassunti* con coautori stranieri nel triennio di riferimento/somma del numero totale delle pubblicazioni dei neoassunti* nel triennio di riferimento) x 100; per coautore straniero si intende un autore con affiliazione estera.
BASELINE	<p>Triennio 2016-2018: 111 pubblicazioni totali, di cui 60 con autore straniero = 54%</p> <p>Triennio 2017-2019: 223 pubblicazioni totali, di cui 124 con autore straniero = 56%</p> <p>Triennio 2018-2020: 226 pubblicazioni totali, di cui 146 con autore straniero = 65%</p> <p>Triennio 2019-2021: 269 pubblicazioni totali, di cui 173 con autore straniero = 64%</p>
TARGET	65%
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	<p>OBIETTIVO: Incrementare la reputazione dell'Ateneo come centro di eccellenza a livello internazionale</p> <p>INDICATORE: Pubblicazioni con co-autrici/tori internazionali</p> <p>DESCRIZIONE: Percentuale di prodotti pubblicati su Scopus con co-autrici/tori internazionali (Aree bibliometriche)</p> <p>TARGET DI BREVE PERIODO: ≥48,5%</p> <p>TARGET STRATEGICO DI RIFERIMENTO: ≥50%</p>

TITOLO OBIETTIVO	Aumentare il numero di lectures* tenute da studiosi stranieri nell'ambito di short courses, workshop o convegni organizzati dal DSF nel triennio di riferimento (*interventi seminariali in lingua veicolare)
INDICATORE	Numero di lectures* tenute da studiosi stranieri nell'ambito di short courses, workshop o convegni organizzati dal DSF rispetto al triennio precedente *interventi seminariali in lingua veicolare
BASELINE	<p>Triennio 2016-2018: 40 lectures*</p> <p>Triennio 2017-2019: 34 lectures*</p> <p>Triennio 2018-2020: 29 lectures*</p> <p>Triennio 2019-2021: 16 lectures*</p> <p>*interventi seminariali tenute da studiosi stranieri nell'ambito di short courses, workshop o convegni organizzati dal DSF (in lingua veicolare)</p>
TARGET	25 lectures* tenute da studiosi stranieri nell'ambito di short courses, workshop o convegni organizzati dal DSF nel triennio di riferimento *interventi seminariali in lingua veicolare
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	OBIETTIVO: Incrementare la reputazione dell'Ateneo come centro di eccellenza a livello internazionale

Dimensione: Fund Raising

TITOLO OBIETTIVO	Non diminuire le entrate da bandi competitivi rispetto al triennio precedente
INDICATORE	Ammontare totale delle entrate da bandi competitivi nel triennio di riferimento. Si specifica che al calcolo dell'indicatore NON concorrono bandi interni Unipd (DOR, SID, Stars, Talent, SoE ...), bandi legati al PNRR, bandi per Dipartimenti di eccellenza/Progetti di sviluppo dipartimentale.
BASELINE	Triennio 2016-2018: € 1.735.471,01 Triennio 2017-2019: € 2.400.125,89 Triennio 2018-2020: € 1.972.789,65 Triennio 2019-2021: € 1.749.146,37 Si precisa che i dati degli anni 2016, 2017 e 2018 sono stati estratti dalla piattaforma UGOV alla voce "Istituzionali", mentre i dati degli anni 2019, 2020 e 2021 sono stati estratti dalle delibere del CDA. Come da indicazione degli uffici centrali di Ateneo, infatti, non è possibile estrarre i dati 2016-2018 dalle delibere del CDA poiché le delibere di quel triennio riportano le entrate da bandi competitivi in termini di spesa rendicontata per ciascun anno e non di assegnazione annuale.
TARGET	€ 1.750.000 nel triennio di riferimento
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	OBIETTIVO: Incrementare la capacità di attrazione di fondi competitivi per la ricerca INDICATORE: Acquisizione di fondi di ricerca competitivi nazionali DESCRIZIONE: Ammontare dei finanziamenti da bandi competitivi nazionali, pro capite TARGET DI BREVE PERIODO: ≥16.000 TARGET STRATEGICO DI RIFERIMENTO: ≥17.500 INDICATORE: Acquisizione di fondi di ricerca competitivi internazionali DESCRIZIONE: Ammontare dei finanziamenti da bandi competitivi internazionali, pro capite TARGET DI BREVE PERIODO: ≥9.000 TARGET STRATEGICO DI RIFERIMENTO: ≥10.500

TITOLO OBIETTIVO	Non diminuire le entrate da bandi competitivi rispetto al triennio precedente
INDICATORE	Ammontare totale delle entrate da bandi competitivi neoassunti* nel triennio di riferimento. *da definizione ANVUR, i neoassunti sono "ricercatori che, nel triennio di riferimento, sono stati assunti dalla Istituzione o sono transitati al suo interno in una fascia o ruolo superiore.". Si specifica che al calcolo dell'indicatore NON concorrono bandi interni Unipd (DOR, SID, Stars, Talent, SoE ...), bandi legati al PNRR, bandi per Dipartimenti di eccellenza/Progetti di sviluppo dipartimentale.
BASELINE	Triennio 2016-2018: € 1.031.682,64 Triennio 2017-2019: € 1.429.442,48 Triennio 2018-2020: € 471.300,00 Triennio 2019-2021: € 445.300,00
TARGET	€ 445.000 nel triennio di riferimento
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	OBIETTIVO: Incrementare la capacità di attrazione di fondi competitivi per la ricerca INDICATORE: Acquisizione di fondi di ricerca competitivi nazionali DESCRIZIONE: Ammontare dei finanziamenti da bandi competitivi nazionali, pro capite TARGET DI BREVE PERIODO: ≥16.000 TARGET STRATEGICO DI RIFERIMENTO: ≥17.500 INDICATORE: Acquisizione di fondi di ricerca competitivi internazionali DESCRIZIONE: Ammontare dei finanziamenti da bandi competitivi internazionali, pro capite TARGET DI BREVE PERIODO: ≥9.000 TARGET STRATEGICO DI RIFERIMENTO: ≥10.500

TITOLO OBIETTIVO	Non diminuire la % di successo delle domande presentate a bandi competitivi (finanziate) rispetto al triennio precedente
-------------------------	--

INDICATORE	% di successo delle domande presentate a bandi competitivi (finanziate) nel triennio di riferimento. Il calcolo dell'indicatore è effettuato secondo la seguente formula: (somma del numero di domande finanziate da bandi competitivi nel triennio di riferimento/somma del numero totale delle domande presentate a bandi competitivi nel triennio di riferimento) x 100.
BASELINE	Triennio 2016-2018: 13 progetti finanziati su 98 presentati = 13% Triennio 2017-2019: 16 progetti finanziati su 109 presentati = 15% Triennio 2018-2020: 21 progetti finanziati su 99 presentati = 21% Triennio 2019-2021: 18 progetti finanziati su 106 presentati = 17%
TARGET	17% nel triennio di riferimento
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	OBIETTIVO: Incrementare la capacità di attrazione di fondi competitivi per la ricerca

Obiettivi contenuti nel Progetto di Sviluppo dipartimentale

TITOLO OBIETTIVO	Aumentare la collaborazione tra i ricercatori DSF afferenti alle diverse aree scientifiche disciplinari, sia a livello intra che inter-dipartimentale, favorendo la realizzazione di progettualità scientifiche e prodotti della ricerca cooperativi.
INDICATORE	% di pubblicazioni che prevedono collaborazioni tra autori DSF che appartengono ad aree CUN diverse.
BASELINE	7%
TARGET	Valore atteso al 31.12.2025 9% Valore atteso al 31.12.2027 11%
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	OBIETTIVO: Promuovere l'eccellenza scientifica e la multidisciplinarietà nella ricerca INDICATORE: Prodotti con coautrici/tori di diversi settori concorsuali o esterni a UNIPD DESCRIZIONE: Percentuale dei prodotti con coautori Unipd di diversi settori concorsuali o con coautori esterni a Unipd nell'a.s. TARGET DI BREVE PERIODO: ≥70% TARGET STRATEGICO DI RIFERIMENTO: ≥72%

TITOLO OBIETTIVO	Aumentare la collaborazione tra i ricercatori DSF afferenti alle diverse aree scientifiche disciplinari, sia a livello intra che inter-dipartimentale, favorendo la realizzazione di progettualità scientifiche e prodotti della ricerca cooperativi.
INDICATORE	% di pubblicazioni che prevedono collaborazioni tra autori DSF ed autori Unipd appartenenti ad aree CUN diverse.
BASELINE	27%
TARGET	Valore atteso al 31.12.2025 28% Valore atteso al 31.12.2027 30%
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	OBIETTIVO: Promuovere l'eccellenza scientifica e la multidisciplinarietà nella ricerca INDICATORE: Prodotti con coautrici/tori di diversi settori concorsuali o esterni a UNIPD DESCRIZIONE: Percentuale dei prodotti con coautori Unipd di diversi settori concorsuali o con coautori esterni a Unipd nell'a.s. TARGET DI BREVE PERIODO: ≥70% TARGET STRATEGICO DI RIFERIMENTO: ≥72%

TITOLO OBIETTIVO	Favorire la partecipazione a reti nazionali/internazionali che si occupano di screening
INDICATORE	n di reti/consorzi/network nazionali/internazionali che si occupano di screening alla quale il DSF partecipa

BASELINE	0
TARGET	Valore atteso al 31.12.2025 1 Valore atteso al 31.12.2027 2
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	Favorire la partecipazione a reti europee di infrastrutture di ricerca

TITOLO OBIETTIVO	Migliorare la capacità di attrarre fondi competitivi sia a livello nazionale che internazionale.
INDICATORE	Ammontare totale delle entrate da bandi competitivi nel triennio di riferimento.
BASELINE	€ 1.517.102,74
TARGET	Valore atteso al 31.12.2025 + 3 % Valore atteso al 31.12.2027 + 5 %
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	OBIETTIVO: Incrementare la capacità di attrazione di fondi competitivi per la ricerca INDICATORE: Acquisizione di fondi di ricerca competitivi nazionali DESCRIZIONE: Ammontare dei finanziamenti da bandi competitivi nazionali, pro capite TARGET DI BREVE PERIODO: ≥16.000 TARGET STRATEGICO DI RIFERIMENTO: ≥17.500 INDICATORE: Acquisizione di fondi di ricerca competitivi internazionali DESCRIZIONE: Ammontare dei finanziamenti da bandi competitivi internazionali, pro capite TARGET DI BREVE PERIODO: ≥9.000 TARGET STRATEGICO DI RIFERIMENTO: ≥10.500

TITOLO OBIETTIVO	Migliorare la capacità di attrarre fondi competitivi sia a livello nazionale che internazionale.
INDICATORE	% di successo delle domande presentate a bandi competitivi (finanziate) nel triennio di riferimento
BASELINE	12%
TARGET	Valore atteso al 31.12.2025 17 % Valore atteso al 31.12.2027 17 %
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	OBIETTIVO: Incrementare la capacità di attrazione di fondi competitivi per la ricerca INDICATORE: Acquisizione di fondi di ricerca competitivi nazionali DESCRIZIONE: Ammontare dei finanziamenti da bandi competitivi nazionali, pro capite TARGET DI BREVE PERIODO: ≥16.000 TARGET STRATEGICO DI RIFERIMENTO: ≥17.500 INDICATORE: Acquisizione di fondi di ricerca competitivi internazionali DESCRIZIONE: Ammontare dei finanziamenti da bandi competitivi internazionali, pro capite TARGET DI BREVE PERIODO: ≥9.000 TARGET STRATEGICO DI RIFERIMENTO: ≥10.500

Obiettivi della Terza missione

Riportare gli obiettivi già presenti nel PTSTM specificando il collegamento con gli obiettivi del Piano strategico di Ateneo

AMBITO: Tutela e valorizzazione

TITOLO OBIETTIVO	Incrementare il valore del portafoglio IP derivante dal DSF
-------------------------	---

INDICATORE	% di brevetti con valenza internazionale (tra quelli depositati fino ad un anno prima del periodo di rendicontazione)
BASELINE	80% (media 2019-2021)
TARGET	90%
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	TMob04 - Favorire e consolidare il trasferimento tecnologico, la brevettabilità dei risultati della ricerca e l'utilizzo dei brevetti e del know-how scientifico TMpa03 - Rafforzare le collaborazioni tra l'Ateneo, le organizzazioni e i contesti pubblici e privati a livello nazionale e internazionale
COLLEGAMENTO AGLI SDG's	3. Salute e benessere 8. Lavoro dignitoso e crescita economica 9. Imprese, innovazione e infrastrutture

TITOLO OBIETTIVO	Incrementare/mantenere le relazioni con Aziende
INDICATORE	Numero di aziende con le quali il dipartimento collabora nell'ambito dei contratti di ricerca commissionata
BASELINE	12,3 /anno (media 2019-2021) Il numero assoluto di aziende con cui il dipartimento ha collaborato nel triennio 2019-2021 é 25. Nell'anno 2019, il dipartimento ha collaborato con 16 aziende, nel 2020 ha collaborato con 12 aziende, nel 2021 ha collaborato con 9 aziende
TARGET	≥14/anno Integrazione: il target comprende la baseline ovvero si auspica di incrementare il numero di aziende con cui il dipartimento collabora di almeno 1,5 unità/anno rispetto alla baseline (i.e. maggiore o uguale a 14). La Commissione TM del Dipartimento ritiene che mantenere o aumentare di una unità il numero di aziende con cui il dipartimento collabora possa essere considerato un obiettivo ambizioso alla luce della numerosità del corpo docente (52).
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	TMob04 - Favorire e consolidare il trasferimento tecnologico, la brevettabilità dei risultati della ricerca e l'utilizzo dei brevetti e del know-how scientifico TMpa03 - Rafforzare le collaborazioni tra l'Ateneo, le organizzazioni e i contesti pubblici e privati a livello nazionale e internazionale
COLLEGAMENTO AGLI SDG's	3. Salute e benessere 8. Lavoro dignitoso e crescita economica 9. Imprese, innovazione e infrastrutture

AMBITO: Public engagement e sviluppo sostenibile	
TITOLO OBIETTIVO	Incrementare la presenza del DSF e/o dei suoi docenti in eventi riportati nei media tradizionali
INDICATORE	Numero di comparse dei docenti del DSF nei media tradizionali legate a ricerche o partecipazione ad eventi. N.B: per media si intende carta stampata- radio/tv-web.
BASELINE	4/anno (media 2019-2021) Le ricerche veicolate dall'Ufficio Stampa Unipd sono state 4 nel 2021, 3 nel 2020 e 4 nel 2019
TARGET	≥5/anno
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	TMob01 - Promuovere la cultura della terza missione e valorizzare la responsabilità e l'impatto sociale dell'Ateneo a livello locale, nazionale e internazionale, con particolare attenzione alla vulnerabilità sociale TMob02 - Promuovere strategie e azioni volte a diminuire la discrepanza delle competenze dei professionisti rispetto alle richieste del mercato, del territorio e del mondo della scuola TMpa14 - Promuovere l'apertura dei luoghi della cultura dell'Ateneo

COLLEGAMENTO AGLI SDG's	12. Consumo e produzione responsabili 3. Salute e benessere
--------------------------------	--

TITOLO OBIETTIVO	Stimolare l'interesse verso le attività del dipartimento e divulgare la cultura del farmaco con una presenza costante sui social media (i.e. facebook, instagram, youtube, etc...)
INDICATORE	Numero di interazioni nei social media con i post generati dal personale del Dipartimento
BASELINE	< 10/anno => totale nel triennio minore di 30
TARGET	>100/anno a partire dal 2023
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	TMob01 - Promuovere la cultura della terza missione e valorizzare la responsabilità e l'impatto sociale dell'Ateneo a livello locale, nazionale e internazionale, con particolare attenzione alla vulnerabilità sociale TMob02 - Promuovere strategie e azioni volte a diminuire la discrepanza delle competenze dei professionisti rispetto alle richieste del mercato, del territorio e del mondo della scuola TMpa14 - Promuovere l'apertura dei luoghi della cultura dell'Ateneo
COLLEGAMENTO AGLI SDG's	12. Consumo e produzione responsabili 3. Salute e benessere

TITOLO OBIETTIVO	Creare eventi di divulgazione rivolti al territorio
INDICATORE	Numero di eventi divulgativi rivolti a pubblico generico organizzati dal DSF. Come chiarito nell'impatto culturale atteso, nel triennio 2019-2021 il dipartimento non ha organizzato autonomamente iniziative rivolte al pubblico generico, sebbene abbia sempre partecipato attivamente alle iniziative proposte dall'Ateneo. Con il nuovo PTSTM il DSF si propone di aumentare le conoscenze da parte del pubblico generico su cosa significhi fare ricerca nel mondo del farmaco e di come traslare i dati della ricerca in nuove opzioni terapeutiche.
BASELINE	0
TARGET	1/anno
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	TMob01 - Promuovere la cultura della terza missione e valorizzare la responsabilità e l'impatto sociale dell'Ateneo a livello locale, nazionale e internazionale, con particolare attenzione alla vulnerabilità sociale TMob02 - Promuovere strategie e azioni volte a diminuire la discrepanza delle competenze dei professionisti rispetto alle richieste del mercato, del territorio e del mondo della scuola TMpa14 - Promuovere l'apertura dei luoghi della cultura dell'Ateneo
COLLEGAMENTO AGLI SDG's	12. Consumo e produzione responsabili 3. Salute e benessere

AMBITO: Formazione continua

TITOLO OBIETTIVO	Creare nuovi MOOC
INDICATORE	Numero di corsi MOOC attivati
BASELINE	0 nessun MOOC di Dipartimento attivato
TARGET	1/anno
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	TMob02 - Promuovere strategie e azioni volte a diminuire la discrepanza delle competenze dei professionisti rispetto alle richieste del mercato, del territorio e del mondo della scuola

	<p>TMpa10 - Sviluppo dell'offerta formativa post lauream, anche in stretta collaborazione con gli enti e le realtà produttive territoriali</p> <p>TMpa11 - Creare, di concerto con il mondo del lavoro, un'offerta formativa costituita da corsi brevi, flessibili e focalizzati centrati sull'approfondimento di specifiche conoscenze, competenze tecniche e/o abilità personali che prevedano il rilascio della loro certificazione tramite micro credenziali</p>
COLLEGAMENTO AGLI SDG's	<p>12. Consumo e produzione responsabili</p> <p>3. Salute e benessere</p> <p>4. Istruzione di qualità</p>

TITOLO OBIETTIVO	Aumento del numero di docenti che forniscono attività didattica in ECM di enti terzi
INDICATORE	Numero di docenti in ECM di enti terzi (nessun monitoraggio effettuato in passato)
BASELINE	0 baseline zero per mancanza di un monitoraggio pregresso
TARGET	≥5/anno
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	<p>TMob02 - Promuovere strategie e azioni volte a diminuire la discrepanza delle competenze dei professionisti rispetto alle richieste del mercato, del territorio e del mondo della scuola</p> <p>TMpa10 - Sviluppo dell'offerta formativa post lauream, anche in stretta collaborazione con gli enti e le realtà produttive territoriali</p> <p>TMpa11 - Creare, di concerto con il mondo del lavoro, un'offerta formativa costituita da corsi brevi, flessibili e focalizzati centrati sull'approfondimento di specifiche conoscenze, competenze tecniche e/o abilità personali che prevedano il rilascio della loro certificazione tramite micro credenziali</p>
COLLEGAMENTO AGLI SDG's	<p>12. Consumo e produzione responsabili</p> <p>3. Salute e benessere</p> <p>4. Istruzione di qualità</p>

Obiettivi contenuti nel Progetto di Sviluppo dipartimentale e Progetti di Terza missione

TITOLO OBIETTIVO	Implementare la collaborazione scientifica con le realtà industriali e gli enti territoriali, favorendo la definizione e lo sviluppo di intese ed accordi collaborativi.
INDICATORE	Numero di aziende con le quali il dipartimento collabora nell'ambito dei contratti di ricerca commissionata
BASELINE	31 aziende partner
TARGET	<p>Valore atteso al 31.12.2025 + 3 %</p> <p>Valore atteso al 31.12.2027 + 5 %</p>
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	Legami con il territorio di riferimento, con le imprese, le istituzioni e le organizzazioni di ogni tipo

TITOLO OBIETTIVO	Implementare la collaborazione scientifica con le realtà industriali e gli enti territoriali, favorendo la definizione e lo sviluppo di intese ed accordi collaborativi.
INDICATORE	Numero di contratti e accordi di collaborazione con imprese pubbliche/private e gli enti territoriali
BASELINE	48 contratti e accordi di collaborazione
TARGET	<p>Valore atteso al 31.12.2025 + 3 %</p>

	Valore atteso al 31.12.2027 + 5 %
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	Legami con il territorio di riferimento, con le imprese, le istituzioni e le organizzazioni di ogni tipo

Progetto di Terza Missione 2024

TITOLO OBIETTIVO	<p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Condivisione con il pubblico delle attività svolte presso il DSF; - Networking tra Università, imprese e stakeholder; - Individuazione degli ostacoli all'implementazione di buone pratiche di sviluppo sostenibile; - Comprensione delle modalità con cui l'Istituzione Universitaria può posizionarsi nel facilitare l'implementazione di tali pratiche.
INDICATORE	<ul style="list-style-type: none"> - Numero di stakeholder coinvolti ai tavoli di lavoro - Numero di tematiche di rilievo per pazienti e stakeholder individuate - Numero di interventi tenuti dagli stakeholder - Numero di partecipanti a eventi di public engagement organizzati dal DSF - Numero di attività non seminariali proposte negli eventi di public engagement organizzati dal DSF (ad esempio: laboratori, esperienze scientifiche) - Numero di attività realizzate in collaborazione con gli stakeholder dell'industria farmaceutica (aziende private) - Numero di eventi, convegni e rassegne in essere con la partecipazione di personale del DSF in ruolo di relatori: - Numero di attività svolte in altre aree geografiche - Numero di collaborazioni aziendali riportate sul sito https://drugdiscovery.dsfarm.unipd.it/
BASELINE	<ul style="list-style-type: none"> - Numero di stakeholder coinvolti ai tavoli di lavoro - livello di partenza: 16 livello - Numero di tematiche di rilievo per pazienti e stakeholder individuate: Livello di Partenza: 3 - Numero di interventi tenuti dagli stakeholder (ad esempio: talk, lezioni, laboratori): Livello di Partenza: 1 - Numero di partecipanti a eventi di public engagement organizzati dal DSF livello di partenza: 200 - Numero di attività non seminariali proposte negli eventi di public engagement organizzati dal DSF (ad esempio: laboratori, esperienze scientifiche) livello di partenza: 3 - Numero di attività realizzate in collaborazione con gli stakeholder dell'industria farmaceutica (aziende private) Livello di Partenza: 1 - Numero di eventi, convegni e rassegne in essere con la partecipazione di personale del DSF in ruolo di relatori: Livello di Partenza: 2 - Numero di attività svolte in altre aree geografiche: Livello di Partenza: 0 - Numero di collaborazioni aziendali riportate sul sito https://drugdiscovery.dsfarm.unipd.it/ Livello di Partenza 18 - Numero di interazioni attraverso LinkedIn livello di partenza: 3620 (1035 follower)

TARGET	<ul style="list-style-type: none"> - Numero di stakeholder coinvolti ai tavoli di lavoro livello atteso: 20 - Numero di tematiche di rilievo per pazienti e stakeholder individuate: Livello atteso: 6 - Numero di interventi tenuti dagli stakeholder (ad esempio: talk, lezioni, laboratori): Livello atteso: 3 - Numero di partecipanti a eventi di public engagement organizzati dal DSF livello atteso: 280 - Numero di attività non seminariali proposte negli eventi di public engagement organizzati dal DSF (ad esempio: laboratori, esperienze scientifiche) livello atteso: 4 - Numero di attività realizzate in collaborazione con gli stakeholder dell'industria farmaceutica (aziende private) Livello atteso: 3 - Numero di eventi, convegni e rassegne in essere con la partecipazione di personale del DSF in ruolo di relatori: Livello atteso: 4 Numero di attività svolte in altre aree geografiche: Livello atteso: 1 - Numero di collaborazioni aziendali riportate sul sito https://drugdiscovery.dsfarm.unipd.it/ livello atteso: 20 - Numero di interazioni attraverso LinkedIn livello atteso: 5000 (1300 follower)
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	<p>OBIETTIVO: Promuovere la cultura della terza missione e valorizzare la responsabilità e l'impatto sociale dell'Ateneo a livello locale nazionale e internazionale, con particolare attenzione alla vulnerabilità sociale</p> <p>INDICATORE: Accordi/progetti con enti, istituzioni pubbliche e private a beneficio della cittadinanza a livello locale, nazionale e internazionale- Numero di accordi/progetti con enti, istituzioni pubbliche e private a beneficio della cittadinanza a livello locale, nazionale e internazionale</p> <p>INDICATORE Eventi a beneficio della cittadinanza a livello locale, nazionale e internazionale - Numero di eventi a beneficio della cittadinanza a livello locale, nazionale e internazionale</p>

Obiettivi della Didattica

Scegliere almeno due degli obiettivi del piano strategico di Ateneo ambito Didattica e Internazionalizzazione (riferiti alla didattica) e aggiungere massimo due obiettivi specifici di dipartimento. Con riferimento agli obiettivi specifici di dipartimento occorre indicare anche il collegamento con l'obiettivo del Piano strategico di Ateneo

OBIETTIVI DERIVANTI DAL PIANO STRATEGICO DI ATENEO

TITOLO OBIETTIVO	Favorire l'innovazione nelle metodologie di insegnamento e l'aggiornamento dei contenuti
INDICATORE	Proporzione di insegnamenti che utilizzano strumenti di didattica innovativa
BASELINE	53,74%
TARGET	+1%

TITOLO OBIETTIVO	Favorire lo sviluppo delle competenze trasversali e interdisciplinari
INDICATORE	Proporzione di studenti che conseguono almeno una certificazione open badge

BASELINE	2,29%
TARGET	+1%